

## TAVOLO TECNICO

### Il progetto e la sostenibilità

#### Tavolo tecnico con associazionismo ambientale e culturale

##### Introduzione

Lunedì 21 marzo presso la Sala Anziani di Palazzo Moroni si è tenuto il Tavolo tecnico con associazionismo ambientale e culturale all'interno del percorso di dibattito pubblico sulla linea del Tram SIR2 di Padova.

Ha avviato l'incontro Filippo Ozzola (Poleis Soc Coop), coordinatore del dibattito pubblico, che ha illustrato gli obiettivi del processo del dibattito pubblico e la modalità di svolgimento dell'incontro.

##### Il progetto SIR2

L'Ing. Diego Galiazzo, Direttore tecnico di APS Holding ha presentato il progetto preliminare del SIR2. La presentazione del progetto ha riguardato una parte introduttiva su come la linea del tram si inserisce in un piano di riorganizzazione del trasporto pubblico locale previsto dal PUMS.

A partire dallo studio di fattibilità tecnico economica, che ha riguardato un'analisi dei costi, dei flussi e della domanda di trasporto, si è scelto il tram come mezzo più efficiente da impiegare lungo gli assi di forza individuati dal PUMS. Il sistema SMART è un sistema di trasporto ramificato lungo 3 assi, basato sull'interscambio di 8 linee del tram in punti strategici e parcheggi scambiatori. Il sistema ha l'obiettivo di rendere più efficiente il TPL incentivando l'uso di mezzi pubblici e producendo come impatto positivo la riduzione del traffico e dell'inquinamento.

Sono stati quindi illustrati sinteticamente il percorso del tram ed i punti strategici di progetto, oltre alle caratteristiche tecniche del mezzo e delle fermate.

##### Interventi dei partecipanti

Le osservazioni dei partecipanti dell'incontro hanno riguardato:

- le criticità riscontrate dai progettisti e come sono state risolte;
- il posizionamento dei cavi elettrici e dei pali e l'impatto sugli edifici storici;
- chiarimenti sulla viabilità e la fruibilità nel centro storico e di Corso Milano;
- i parcheggi nel centro della città;
- la gestione e la mitigazione dei cantieri;
- la gestione delle intersezioni tra le diverse linee del tram.

Hanno risposto alle osservazioni il Dirigente al settore mobilità Lorenzo Minganti e l'Ing. Galiazzo.

Le principali criticità emerse dalle indagini per il progetto definitivo sono la **convivenza di diversi mezzi** sulla carreggiata e alcuni passaggi delicati. Queste però sono anche in parte risolte dalle caratteristiche tecniche del veicolo scelto essendo un mezzo stretto che si adatta facilmente al contesto urbano. Fondamentali saranno le indagini puntuali per il progetto definitivo che forniranno dati certi e tramite cui si troveranno le soluzioni più idonee.

Per quanto riguarda la presenza dei **cavi elettrici**, come per il SIR3, è in atto un confronto costante con la sovrintendenza rispetto al loro posizionamento e alla relazione con gli edifici storici. La necessità di posizionare i pali ogni 25-30 metri circa ha portato alla decisione di utilizzare pali esteticamente poco impattanti e che assolvano a più funzioni.



Per quanto riguarda i **lavori di cantiere**, nella prossima fase progettuale verranno individuati cantieri suddivisi in ulteriori sottocantieri con l'obiettivo di velocizzare e occupare pezzi ridotti di carreggiata, e mantenere quanto più possibile la funzionalità dell'infrastruttura. Nella gara d'appalto verrà data premialità alle ditte con un progetto sostenibile in termine di gestione di polveri e rumori in fase di cantiere.

Il progetto di fattibilità economica del PUMS prevede tempistiche differenti per le diverse progettualità sulla mobilità, in particolare la messa a sistema SIR entro il 2030 e il 2040 con tutti i servizi correlati.

Rispetto a Corso Garibaldi e Corso del Popolo verrà ridisegnato tutto l'asse per la riprogettazione del TPL e del tram.

Rispetto a **Corso Milano** inoltre è stato chiarito che continuerà ad avere due sensi di marcia in ingresso ed in uscita la pista ciclabile oltre all'inserimento del tram. Questa operazione renderà necessario il ridisegno della sosta per garantire la funzionalità delle attività commerciali.